

COMUNE DI COGOLLO DEL CENGIO

Provincia di Vicenza

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022
e documenti allegati**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Rag. Antonella Perazzetta, Revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 2/8/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 16 e 18 marzo 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 4 marzo 2020 con delibera n. 21, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- **viste** le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- **visto** lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- **visti** i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- **visto** il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 4/3/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cogollo del Cengio registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 3.254 abitanti.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati con le variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022 che deve essere approvato dal Consiglio Comunale entro il 30/4/2020.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Organo di revisione dà atto che la delibera di Giunta di approvazione dello schema di bilancio:

- mantiene inalterate per l'esercizio 2020 le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale e per gli altri servizi pubblici conferma le misure in vigore per l'anno 2019, fatta eccezione per i servizi di polizia mortuaria rideterminati, a decorrere dal 1/1/2020, con delibera di Giunta Comunale n. 96 del 30/10/2019;
- dichiara non essere allegati il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (lett. e dell'art. 11, comma 3, D.Lgs 118/2011) ed il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (lett. f), in quanto facoltativi per gli enti inferiori a 5000 abitanti e comunque relativi a fattispecie non presenti;
- dà atto nel deliberato non essere necessario determinare il prezzo di cessione delle aree secondo quanto previsto dall'art. 14 della Legge 26/4/1983 n. 131, in quanto il Comune non ha aree a disposizione da destinare all'edilizia popolare.

In relazione alle aliquote ed alle detrazioni IMU per l'anno 2020, si dà atto che, come confermato dal MEF con Risoluzione n. 1/DF del 18/2/2020, la deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'IMU di cui all'articolo 1, cc. 738-783 L. n. 160/2019, per il 2020 è sospesa e sarà approvata comunque entro il 30 giugno 2020, con decorrenza 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1, c. 779, L. n. 160/2019 che recita: "779. Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020".

Per quanto riguarda invece la Tari, si dà atto che l'art. 57 bis del D.L. n. 124/2019 convertito in Legge n. 157/2019 stabilisce il termine del 30 aprile per l'approvazione delle tariffe della Tari per l'anno 2020 allo scopo di permettere di recepire le nuove metodologie per la redazione dei piani finanziari introdotte con la delibera n. 443 del 31/10/2019 da Arera, organismo che svolge funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti. Con successivi provvedimenti saranno quindi approvati il piano economico finanziario (PEF) redatto secondo le nuove metodologie e le tariffe 2020, nonché le eventuali modifiche che si rendessero necessarie al regolamento che disciplina il tributo

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della L. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso nel 2019 della possibilità di rinegoziare un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti trasferito al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326/2003, prevista dall'art. 1,

comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

L'Organo di Revisione ha ricevuto altresì i seguenti ulteriori documenti necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta, comprensivo:
 1. del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 2. del programma biennale forniture servizi 2020-2021 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
 3. del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L.112/2008);
- la delibera di Giunta Comunale n. 20 del 4/3/2020 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera di Giunta Comunale n. 18 del 12/2/2020 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020-2022 (art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 (delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 26/3/2018 valevole per il triennio 2018/2020).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 20/5/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	365.884,16
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	103.528,37
c) Fondi destinati ad investimento	32.937,52
d) Fondi liberi	229.418,27
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	365.884,16

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	893.832,83	995.389,62	517.551,06
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	40690,73	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	102481,39	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	62338,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	995389,62	517551,06		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	588335,43	previsione di competenza previsione di cassa	1785173,00 1814417,29	1754984,00 2333319,43	1728984,00	1728984,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2623,00	previsione di competenza previsione di cassa	79630,37 79630,37	44333,47 46956,47	35978,00	35978,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	54903,11	previsione di competenza previsione di cassa	524330,16 585629,96	500830,00 548573,11	457894,00	457894,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	112747,15	previsione di competenza previsione di cassa	439250,00 486849,95	556697,56 669444,71	140000,00	140000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	100000,00 100000,00	50000,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	530000,00 530000,00	530000,00 530000,00	530000,00	530000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	17569,50	previsione di competenza previsione di cassa	580759,11 585675,56	570350,00 587919,50	570350,00	570350,00
	TOTALE TITOLI	776178,19	previsione di competenza previsione di cassa	3939147,64 4082209,13	4057195,03 4816213,22	3513206,00	3463206,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	776178,19	previsione di competenza previsione di cassa	4144653,76 5077592,75	4057195,03 5333764,28	3513206,00	3463206,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	558113,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	2295077,26 (0,00)	2127797,47 458768,48 0,00	2100139 59270,51 (0,00)	2092639 995,52 (0,00)
			previsione di cassa	2687100,01	2664414,29		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	285442,74	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	592768,39 (0,00)	676697,56 0,00 0,00	153500 0,00 (0,00)	103500 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	724144,92	962140,3		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)	0 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	73702,2	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	146049 (0,00)	152350 0,00 0,00	159217 0,00 (0,00)	166717 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	146049	226052,2		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	530000 (0,00)	530000 0,00 0,00	530000 0,00 (0,00)	530000 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	530000	530000		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	76090,67	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	580759,11 (0,00)	570350 0,00 0,00	570350 0,00 (0,00)	570350 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	674068,85	646440,67		
	TOTALE TITOLI	993349,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4144653,76 0,00	4057195,03 458768,48 0,00	3519206,00 59270,51 0,00	3469206,00 995,52 0,00
			previsione di cassa	4761362,78	5029047,46		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	993349,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	4144653,76 0,00	4057195,03 458768,48 0,00	3519206,00 59270,51 0,00	3469206,00 995,52 0,00
			previsione di cassa	4761362,78	5029047,46		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non sono presenti nel bilancio di previsione 2020-2022 stanziamenti relativi al FPV.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento	517.551,06
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.333.319,43
2	Trasferimenti correnti	46.956,47
3	Entrate extratributarie	548.573,11
4	Entrate in conto capitale	669.444,71
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	100.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	530.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	587.919,50
	TOTALE TITOLI	4.816.213,22
	TOTALE GENERALE ENTRATE	5.333.764,28

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	2.664.414,29
2	Spese in conto capitale	962.140,30
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	226.052,20
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	530.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	646.440,67
	TOTALE TITOLI	5.029.047,46
	SALDO DI CASSA	304.716,82

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'organo di revisione rileva che la previsione di cassa è stata fatta considerando, rispettivamente, come incassabili nell'anno e pagabili nell'anno tutti i residui attivi e passivi presenti all'inizio dell'esercizio, nonché le entrate e le spese di competenza. Si considera che, tenuto conto del trend storico della riscossione e dell'andamento dei pagamenti delle spese, che peraltro non vengono mai tutte impegnate, nonché del saldo iniziale di cassa è ragionevole attendersi un saldo di cassa alla fine dell'esercizio non negativo, nel rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione raccomanda comunque all'Ente di eseguire una più puntuale ricognizione delle singole previsioni di incasso e pagamento, allo scopo di rispettare pienamente il disposto del Principio Contabile nonché di fornire un utile strumento ai singoli uffici per poter meglio monitorare le disponibilità su cui poter operare.

L'organo di revisione rammenta altresì che i singoli responsabili di servizi devono aver partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa, anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL., la cui violazione comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento		0,00	0,00	517.551,06
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	588.335,43	1.754.984,00	2.343.319,43	2.333.319,43
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.623,00	44.333,47	46.956,47	46.956,47
3	<i>Entrate extratributarie</i>	54.903,11	500.830,00	555.733,11	548.573,11
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	112.747,15	556.697,56	669.444,71	669.444,71
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	100.000,00	100.000,00	100.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	530.000,00	530.000,00	530.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	17.569,50	570.350,00	587.919,50	587.919,50
	TOTALE TITOLI	776.178,19	4.057.195,03	4.833.373,22	4.816.213,22
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	776.178,19	4.057.195,03	4.833.373,22	5.333.764,28

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	558.113,62	2.127.797,47	2.685.911,09	2.664.414,29
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	285.442,74	676.697,56	962.140,30	962.140,30
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	73.702,20	152.350,00	226.052,20	226.052,20
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		530.000,00	530.000,00	530.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	76.090,67	570.350,00	646.440,67	646.440,67
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	993.349,23	4.057.195,03	5.050.544,26	5.029.047,46
	SALDO DI CASSA				304.716,82

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			517551,06		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2300147,47 0,00	2222856,00 0,00	2222856,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2127797,47 0,00 11920,19	2100139,00 0,00 15428,36	2092639,00 0,00 15428,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		152350,00 0,00 0,00	159217,00 0,00 0,00	166717,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			20000,00	-36500,00	-36500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	36500,00 0,00	36500,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			20000,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		20000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		20000,00	0,00	0,00

L'importo di euro 20.000,00 di entrate di parte corrente dell'anno 2020 destinate a spese del titolo secondo sono costituite da sanzione per abuso Loc. Roggia Rossa.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento di spese in conto capitale (Lavori di ripristino Roggia Rossa).

L'importo di euro 36.500,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente degli anni 2021 e 2022 sono costituite da proventi da rilascio concessioni edilizie.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate titoli abitativi edilizi (utilizzati in parte corrente)	0,00	36.500,00	36.500,00
Recupero evasione IMU (parte eccedente)	20.000,00	0,00	0,00
Recupero evasione TARI (parte eccedente)	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	5.000,00	5.000,00
Recupero spese servizio elettorale	9.800,00		
Risarcimento assicurativo	5.494,00		
Totale	45.294,00	51.500,00	46.500,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali locali	14.600,00		
Spese gemellaggio Mahutausen	2.500,00		
Rifusione spese assistenza legale	5.494,00		
Incarichi professionali	7.900,00		
manutenzione ord. e straord. opere urbanizzazione		36.500,00	36.500,00
spese personale a tempo determinato (parte eccedente)	9.800,00		
rimborsi ICI		4.380,00	
spese accertamenti tributari		5.248,00	
spese manut/assistenza programmi Halley	5.000,00		
spese legali area tecnica		5.372,00	10.000,00
Totale	45.294,00	51.500,00	46.500,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) è stato indicato l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Non sono state indicate le informazioni previste dalle lettere d), e) f) e g) del comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 in quanto le relative fattispecie non sussistono.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Esso è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 21 del 4/3/2020 unitamente al Bilancio di Previsione 2020/2022.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 allegato al DUP e relativo al triennio 2020/2022, nella scheda denominata "Articolazione triennale degli investimenti per tipologia dell'opera", dichiara che "nella programmazione 2020-2022 non è prevista la realizzazione di opere pubbliche superiori a € 100.000,00".

Al riguardo l'Organo di revisione prende atto che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021, per come modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 10/10/2019, presenta il seguente elenco degli interventi del programma (sintesi dell'Allegato 1 – Scheda D):

Descrizione intervento	Primo anno (2019)	Secondo anno (2020)	Terzo anno (2021)
Realizzazione nuova viabilità di accesso al centro di Cogollo del Cengio		900.000,00	
Lavori di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra Via Don G. Contro e la S.P. n. 350	500.000,00		

I Lavori di realizzazione della rotatoria, inseriti nel Programma triennale nell'anno 2019 per l'intero importo, trovano evidenza nel Bilancio 2020-2022 al Titolo II della spesa per gli importi di competenza degli anni 2020 per € 400.000,00 e 2021 per € 50.000,00, secondo le previsioni del Cronoprogramma allegato al Programma medesimo.

Nel Bilancio di Previsione 2020-2022 non risultano invece inseriti gli importi relativi alla realizzazione della nuova viabilità di accesso al centro di Cogollo del Cengio, indicati nel predetto Cronoprogramma, di € 100.000,00 per l'anno 2020 ed € 800.000,00 per l'anno 2021.

Si prende quindi atto che nel Bilancio di Previsione 2020-2022, oltre alla spesa relativa ai lavori di realizzazione della rotatoria già prevista nel Programma triennale lavori pubblici 2019-2021, non sono presenti altre spese per investimenti superiori ad € 100.000,00.

Si ricorda infine che, anche nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori, ne deve essere data comunicazione sul profilo istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il Programma biennale di acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 previsto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, inserito nel DUP, nella Scheda 4 "Elenco annuale forniture e servizi" del Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, risulta "negativo" per assenza della fattispecie.

Anche in questo caso l'Ente dovrà darne comunicazione sul proprio profilo nella sezione "Amministrazione trasparente".

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 18 in data 12/2/2020.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato in data 26/2/2020 il parere ai sensi dell'art. 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020-2022 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Al riguardo, preso atto dell'entrata in vigore dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34 che, in ordine a nuovi ed ulteriori limiti per l'assunzione di personale a tempo indeterminato a decorrere dall'anno 2020 ("valore soglia" percentuale tra spese per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati), fa riferimento a un Decreto Ministeriale che alla data di adozione della deliberazione di Giunta predetta in data 12/2/2020 non era stato ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale, l'Ente, in mancanza dello strumento attuativo per la determinazione del nuovo "valore soglia", ha fatto riferimento alla legislazione vigente.

Alla data di redazione del presente parere l'atteso Decreto Ministeriale non è stato ancora pubblicato. L'Organo di Revisione raccomanda pertanto di monitorare la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'emanando Decreto Ministeriale attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. 30/4/2019 n. 34, verificando, nelle more delle programmate assunzioni, la compatibilità delle assunzioni medesime con i nuovi limiti di legge e provvedendo tempestivamente, se del caso, alle necessarie modifiche del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2020/2022 e del Bilancio di Previsione 2020/2022.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

La Scheda 2B "Elenco degli immobili da trasferire" del Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici compreso nel DUP, elenca gli immobili da trasferire per l'anno 2020 per un importo complessivo di € 35.360,00, che trova corrispondenza nelle entrate del Titolo 4, Tipologia 400, del Bilancio di Previsione 2020-2022, anno 2020.

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

Con la Legge di Bilancio 2019 il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, è stato sostanzialmente abolito.

Tuttavia le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art. 9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL, ma occorre anche valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo ex art. 9 della Legge 243/2012 risulta un saldo non negativo:

Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
+ 64.270,19	+124.645,00	+182.145,00

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2020-2022**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, confermandone l'aliquota in misura dello 0,8% e la soglia di esenzione di € 10.000,00. Il gettito è così previsto:

Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
385.000,00	385.000,00	385.000,00	385.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00
TASI	0,00			
Totale	460.000,00	460.000,00	460.000,00	460.000,00

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	293.673,00	293.673,00	293.673,00	293.673,00
Totale	293.673,00	293.673,00	293.673,00	293.673,00

Per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 293.673,00, in linea rispetto alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 443 e n. 444 del 31 ottobre 2019. I termini per l'approvazione sono stati prorogati, da ultimo dal D.L. n. 18 del 17/3/2020 (Decreto "Cura Italia"), al 30 giugno 2020.

La disciplina dell'applicazione del tributo dovrà essere approvata con regolamento dal Consiglio comunale entro il 30 aprile 2020.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
Totale	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il nuovo canone unico è allocato al titolo III dell'entrata per l'importo di € 13.000,00 per ciascuno degli anni 2021 e 2022.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	66.932,65	0,00	75.000,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00
TASI	0,00	0,00	25.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	0,00	0,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	66.932,65	0,00	120.000,00	90.000,00	70.000,00	70.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	4.798,62	5.051,18	5.051,18

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	82.845,24	0,00	82.845,24
2019 (assestato)	115.850,00	39.302,00	76.548,00
2020	70.000,00	0,00	70.000,00
2021	70.000,00	36.500,00	33.500,00
2022	70.000,00	36.500,00	33.500,00

La legge n. 232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	10.000,00	25.000,00	25.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	10.000,00	25.000,00	25.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.883,49	5.948,25	5.948,25
Percentuale fondo (%)	28,83%	23,79%	23,79%

La quantificazione del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 20 in data 4/3/2020 la somma di euro 10.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione fabbricati	8.300,00	8.300,00	8.300,00
Canone utilizzo impianti Astico	12.942,00		
Locazione terreno infr. telefonia	26.290,00	26.290,00	26.290,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	47.532,00	34.590,00	34.590,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.570,66	1.653,33	1.653,33
Percentuale fondo (%)	3,30%	4,78%	4,78%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2020
Mense scolastiche	124.500,00	130.808,00	95,18%
Impianti sportivi	11.000,00	33.150,00	33,18%
Totale	135.500,00	163.958,00	82,64%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Mense scolastiche	124.500,00	201,17	124.500,00	211,75	124.500,00	211,75
Impianti sportivi	11.000,00	398,15	11.000,00	419,10	11.000,00	419,10
TOTALE	135.500,00	599,32	135.500,00	630,85	135.500,00	630,85

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	664.842,00	597.533,00	601.583,00	601.583,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	46.341,00	42.882,00	41.482,00	41.482,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.060.238,00	1.007.421,00	991.114,00	986.114,00
104	Trasferimenti correnti	293.565,00	319.017,47	312.162,00	312.162,00
105	Trasferimenti di tributi	14.400,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	54.145,00	48.838,00	41.234,00	44.234,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	6.468,00	7.380,00	3.000,00
110	Altre spese correnti	59.951,00	105.638,00	105.184,00	104.064,00
Totale		2.193.482,00	2.127.797,47	2.100.139,00	2.092.639,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 679.103,62, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 27.751,58.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	654.965,48	597.533,00	601.583,00	601.583,00
Spese macroaggregato 103	11.694,53	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Irap macroaggregato 102	46.238,95	35.500,00	35.000,00	35.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	712.898,96	635.933,00	639.483,00	639.483,00
(-) Componenti escluse (B)	33.795,34	29.131,87	19.027,00	16.127,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	679.103,62	606.801,13	620.456,00	623.356,00

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 679.103,62

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non è previsto l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio e con le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della facoltà di ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio, ai sensi dell'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.754.984,00	4.798,62	4.798,62	0,00	0,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	44.333,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	500.830,00	7.121,57	7.121,57	0,00	1,42%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	556.697,56	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.856.845,03	11.920,19	11.920,19	0,00	0,42%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.300.147,47	11.920,19	11.920,19	0,00	0,52%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	556.697,56	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.728.984,00	5.051,18	5.051,18	0,00	0,29%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	35.978,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	457.894,00	10.377,18	10.377,18	0,00	2,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.362.856,00	15.428,36	15.428,36	0,00	0,65%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.222.856,00	15.428,36	15.428,36	0,00	0,69%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.728.984,00	5.051,18	5.051,18	0,00	0,29%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	35.978,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	457.894,00	10.377,18	10.377,18	0,00	2,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.362.856,00	15.428,36	15.428,36	0,00	0,65%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.222.856,00	15.428,36	15.428,36	0,00	0,69%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	140.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 27.951,81 pari all'1,31% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 27.078,64 pari all'1,29% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 25.958,64 pari all'1,24% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.050,00	2.050,00	2.050,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	13.222,00	15.627,00	15.627,00
TOTALE	15.272,00	17.677,00	17.677,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2018
Fondo rischi contenzioso	0
Fondo oneri futuri	65.000,00
Fondo indennità fine mandato Sindaco	7.174,37

A fine esercizio, come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione invita l'Ente ad attivarsi celermente per porre in essere tutte le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente, alla data odierna, detiene le seguenti partecipazioni dirette in società:

<i>Società</i>	<i>% Possesso</i>
<i>VIACQUA SPA</i>	<i>0,677%</i>
<i>IMPIANTI ASTICO SRL</i>	<i>3,42%</i>
<i>ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL</i>	<i>1,78%</i>

Tutte le società partecipate hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018.

L'ente non detiene partecipazioni in società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Non sono previste esternalizzazioni di servizi ad organismi partecipati negli anni 2020/2022.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016. Alla data odierna l'Ente non ha notizie sulle previsioni di chiusura dei bilanci 2019 delle partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto nell'anno 2019 all'annuale analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 18/12/2019, nella quale è stato confermato che le partecipazioni dirette vadano tutte mantenute presentando le stesse i requisiti normativi.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	656697,56	190000,00	140000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	36500,00	36500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	676697,56 0,00	153500,00 0,00	103500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-20000,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.528.566,86	1.365.314,65	1.148.633,73	1.096.283,73	987.066,73
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	100.000,00	50.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	163.252,21	146.049,00	152.350,00	159.217,00	166.717,00
Estinzioni anticipate (riduzione mutui)	0,00	70.327,35	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni (rinegoziazione mutuo)	0,00	-304,57	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.365.314,65	1.148.633,73	1.096.283,73	987.066,73	820.349,73
Nr. Abitanti al 31/12	3.214	3.144	3.144	3.144	3.144
Debito medio per abitante	424,80	365,34	348,69	313,95	260,93

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	64.160,86	54.145,00	48.838,00	41.234,00	44.234,00
Quota capitale	163.252,21	146.049,00	152.350,00	159.217,00	166.717,00
Totale fine anno	227.413,07	200.194,00	201.188,00	200.451,00	210.951,00

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	64.160,86	54.145,00	48.838,00	41.234,00	44.234,00
entrate correnti penultimo anno prec.	2.021.529,00	2.194.692,69	2.146.590,99	2.389.133,53	2.300.147,47
% su entrate correnti	3,17%	2,47%	2,28%	1,73%	1,92%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Nell'ambito della programmazione finanziaria assunta nel Bilancio di previsione 2019/2021, nel corso del 2019 è stato assunto un mutuo flessibile con Cassa Depositi e Prestiti dell'importo complessivo di € 150.000,00, di cui € 100.000,00 da erogarsi nell'anno 2020 ed € 50.000,00 nell'anno 2021. L'inizio dell'ammortamento è previsto dal 1° gennaio 2022 e la durata del mutuo è di 20 anni.

Detto mutuo, unitamente ad un contributo della Provincia di Vicenza di € 350.000,00, è destinato al finanziamento dell'opera di realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra Via Don G. Contro con la S.P. n. 350 Val D'Astico per l'importo complessivo di € 500.000,00.

Il cronoprogramma di detto investimento, allegato al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021, per come modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 10/10/2019, è così articolato:

Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
50.000,00	400.000,00	50.000,00

e viene confermato per le annualità di competenza, 2020 e 2021, nel Bilancio di Previsione in esame.

In relazione alla contabilizzazione del mutuo flessibile, in parte entrata del Bilancio di Previsione, si dà atto che essa è declinata in relazione alla previsione dell'effettivo utilizzo (erogazione) dello stesso, e precisamente per € 100.000,00 nell'anno 2020 ed € 50.000,00 nell'anno 2021, in osservanza delle disposizioni del Principio Contabile 4/2, punto 3.19:

"Nel caso di finanziamenti attivati con "aperture di credito", che si consolidano in mutui passivi a seguito dell'effettiva necessità di liquidità, costituite in relazione ad esigenze di programmazione e di successiva realizzazione di investimenti, l'accertamento viene disposto, dal responsabile del contratto di prestito, sulla base degli effettivi utilizzi dell'apertura di credito (erogato). L'utilizzo dell'apertura di credito è effettuato sulla base delle necessità finanziarie dei correlati impegni di spesa nell'esercizio. Gli importi dei singoli accertamenti ed i relativi esercizi di imputazione dell'entrata corrispondono a quelli degli impegni effettuati per la corrispondente spesa di investimento, sulla base del cronoprogramma di spesa."

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2019-2021;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;

- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti e coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Raccomanda comunque, come in precedenza già espresso, di eseguire una più puntuale ricognizione delle singole previsioni di incasso e pagamento, allo scopo di rispettare pienamente il disposto del Principio Contabile nonché di fornire un utile strumento ai singoli uffici per poter meglio monitorare le disponibilità su cui poter operare.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Regolamento di contabilità

L'organo di revisione, considerando che il vigente Regolamento di contabilità è stato adottato da ultimo nell'anno 2010 e che sono nel frattempo intervenute sostanziali modifiche alle normative di riferimento, in particolare con l'entrata in vigore del D. Lgs. 118/2011, invita nuovamente l'Ente a dotarsi al più presto di un nuovo Regolamento di contabilità coerente con le nuove normative.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha espresso puntualmente i propri rilievi, di carattere comunque non sostanziale, con invito a provvedere alla correzione/integrazione;

ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022, sul Documento Unico di Programmazione (DUP) e sui documenti allegati.

Arcade, 31 marzo 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Antonella Perazzetta

